



ANNO: 18 NUMERO: 72
DICEMBRE 2014

La Fonte

**Nuovo periodico di informazione socio culturale
dell'Associazione Pro Loco "Pietro Vannucci"**

COPIA
GRATUITA



8 Dicembre 2014: riapre il Circolo!!

Dopo quasi 2 anni di indisponibilità della sede, riapre il Circolo della Pro Loco Pietro Vannucci. Rinnovato grazie all'attività volontaria e al contributo di diversi soci, la disposizione interna ed esterna del locale è stata modificata in alcuni elementi essenziali, in particolare il nuovo ingresso e la diversa collocazione del Bar. L'obiettivo della Pro Loco è quello di riproporre il Circolo come punto di aggregazione sociale per tutto il paese, **Vi aspettiamo pertanto numerosi all'inaugurazione dei nuovi locali lunedì 8 dicembre, a partire dalle ore 17.30!!!**

A cura della Redazione



Pietro Vannucci detto "Il Perugino": il Presepe di Fontignano

Pietro Vannucci detto il Perugino nel corso della sua vita di pittore sembra che realizzò come ultimo dipinto l'affresco rappresentante il Presepe per la Chiesa dell'Annunziata di Fontignano. Tale affresco fu distaccato nell'anno 1843 (da un non ben identificato personaggio) e a tutt'oggi è conservato presso il Victoria and Albert Museum di Londra. L'anno successivo al distacco (1844) Silvestro Massari pubblicò un documento sull'affresco e ne eseguì un disegno rappresentativo, disegno oggi conservato presso l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia. Al fine di valorizzare la chiesa dell'Annunziata, legata alle pitture eseguite dal Perugino, l'associazione Pro loco Pietro Vannucci di Fontignano ha in programma un'iniziativa culturale riferita all'affresco del presepe. Tale iniziativa prevede la ristampa della pubblicazione

di Silvestro Massari e del disegno. Entrambe verranno presentate in una giornata dedicata per l'appunto a tale manifestazione. La manifestazione è patrocinata dal Comune di Perugia, dalla regione Umbria, dalla Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci di Perugia, dalla biblioteca comunale Augusta e le stampe saranno realizzate in collaborazione con il Museo della carta e della filigrana di Fabriano. La presentazione della pubblicazione avverrà presumibilmente nel mese di marzo 2015 e comunque sarà data opportuna informativa con congruo anticipo. Tutti i cittadini saranno invitati a partecipare, la manifestazione è e sarà motivo di lustro per il paese di Fontignano e per l'ulteriore valorizzazione della Chiesa dell'Annunziata.

Un cordiale saluto e auguri di un BUON NATALE.

di **Claudio Fortunelli**

La Fonte

1

Fontignano, paese in rinascita

Il nostro paese vanta, rispetto ad altre realtà limitrofe, sia una fama culturale che culinaria; è spesso riportato nelle guide turistiche e nei percorsi culturali per avere dato i natali a Matteo Balducci, pittore rinascimentale di cui non ci restano localmente testimonianze artistiche, ma Fontignano è soprattutto legato al nome di Pietro Vannucci, le cui spoglie ed alcune delle sue ultime opere sono custodite nella piccola chiesa dell' Annunziata. Fontignano, nonostante queste peculiarità, sta risentendo delle conseguenze della crisi economica e soprattutto della disattenzione da parte delle istituzioni che come sempre colpisce in primis i piccoli centri. Un ruolo fondamentale, soprattutto quando le istituzioni latitano, è assunto dal volontariato e dall'associazionismo; nella nostra realtà la parte da protagonista spetta alla ProLoco che occupandosi dello sviluppo sociale e culturale del paese, valorizzandone il patrimonio artistico, si prende cura del benessere collettivo del paese. Il nuovo C.D.A. della ProLoco, seppur insediatosi di recente, sta operando molto e la prova ne è la ristrutturazione della sede del circolo, unico edificio di sua proprietà, oltre ad una serie di altri interventi. Ma nonostante il grande impegno, i molti propositi e le varie iniziative la nostra ProLoco soffre della scarsa collaborazione e della mancata sinergia con altre forme di associazioni presenti nel nostro paese. Eppure l'associazionismo dovrebbe avere tra gli obiettivi quello di stimolarne un altro corrispondente, se pur con fini diversi, ad integrazione e senza contrapposizioni, in modo che tutti siano relazionati fra loro senza che nessuno sia un'isola, per questo che la sinergia è connessa immancabilmente all'esperienza associativa. Si respira aria di qualunquismo e si percepisce un certo senso di sfiducia che sfocia nell'individualismo, uno dei grandi mali della nostra società, con effetti assai negativi nella vita relazionale di un paese. Ben vengano i dissensi e le critiche se utili e propositivi come motivo di scambi di opinione per interagire e partecipare, ma se restano ridotti a pura retorica non producono nulla di creativo e rischiano di generare ulteriori faziosità. Tutti abbiamo

l'impegno e il dovere di partecipare, secondo le proprie disponibilità, proponendoci il benessere di tutta la collettività senza interessi propri o personali. Ognuno di noi ha un obbligo morale nei confronti di chi ci ha preceduto ma anche e soprattutto in chi ci seguirà: i nostri figli e i nostri nipoti. Fontignano ha bisogno della collaborazione di tutti ma soprattutto dei giovani che costituiscono l'anima e il fulcro di un paese ed è a voi che ci appelliamo: sfoderate il vostro entusiasmo, proponete le vostre idee, svegliate le vostre coscienze per non far morire questo luogo che rappresenta la nostra identità. Non è certo nella confusione, nell'individualismo e nell' "ecumenismo" fuori luogo e convenzionale di certi enti che i cittadini di Fontignano potranno trovare la propria auto-identificazione, ma è solo nella sinergica collaborazione che si potrà conoscere un destino comune: IL NOSTRO PAESE.

di **Sonia Albanesi**

Spazio **DISPONIBILE**

Si comunica che dal prossimo numero del periodico "La Fonte", verranno riservati **4 spazi pubblicitari** per eventuali sponsor che vorranno aiutare la nostra Associazione a sostenere le spese di stampa del nostro giornale; chiunque fosse interessato e per ulteriori informazioni scrivere alla redazione all'indirizzo: **redazione.lafonte@fontignano.it** o contattare il C. d. A. della Pro Loco. Vi ringraziamo anticipatamente per la collaborazione.

I proverbi del mese:

Novembre

Novembre bagnato, in aprile fieno al prato.

Novembre gelato addio seminato.

Se in novembre non hai arato, tutto l'anno sarà tribolato.

Dicembre

Dicembre nevoso anno fruttuoso.

Dicembre gelato non va disprezzato.

Sott'acqua fame, sotto la neve pane.

"Parrocchia SS. Maria e Leonardo"

Notizie dalla Parrocchia: Natale è qui!!

Carissimi parrocchiani, scrivo oggi, vigilia della festa di Cristo Re, che chiuderà questo anno di grazia vissuto nella liturgia della Chiesa. Un anno nel quale il Signore si è fatto vicino a noi che lo abbiamo invocato, donandoci la gioia della Sua presenza d'amore, il suo Spirito di pace. La prossima domenica sarà la prima del nuovo anno liturgico, che si apre con il tempo di Avvento. L'Avvento non può essere solo il periodo nel quale prepariamo il Presepe o l'albero di Natale, o aggiustiamo le varie luminarie e decorazioni... Preparare il Natale significa FARE POSTO, in noi stessi, a Colui che è la vera luce che rischiara la notte del mondo; significa permettere alla Sua luce serena di inondare la nostra vita, le nostre relazioni personali, le nostre scelte, che dovranno essere improntate ad un senso di vera fraternità, di condivisione, di accoglienza. Da qualche giorno la nostra Chiesa Parrocchiale, che finalmente potete trovare aperta, vede la presenza di un cesto, nel quale poter lasciare, con assoluta discrezione, un pochino di spesa per aiutare quelle famiglie nelle quali la crisi morde di più. Anche questo è un modo per farsi prossimo... Il Vangelo di domani ci ricorda che alla fine della vita saremo giudicati sull'amore. Non ci sarà chiesto quante volte siamo stati a Messa, o quanti "moccoli" ci sono scappati, ma se avremo dato da mangiare all'affamato, da bere all'assetato, ospitato il forestiero, vestito l'ignudo, visitato il malato e il carcerato. E chi ci giudicherà sarà l'Affamato, l'Assetato, il Forestiero, l'Ignudo, il Malato, il Carcerato, ovvero Gesù, presente in ciascuno di essi! Mentre il mondo sarà diviso in due dal Giudizio, il povero siederà in trono accanto a Cristo, Re e Giudice del mondo e della storia! E dunque, auguro a tutti voi che quel Gesù Bambino, verso il quale esprimiamo la tenerezza di cui ancora siamo capaci, abbia sempre le sembianze dei poveri. Prepariamoci ogni giorno ad accogliere

Colui che è in mezzo a noi! Per quanto riguarda il calendario delle celebrazioni di questo tempo, oltre al consueto orario feriale e festivo delle Sante Messe, ricordo in particolare:

08 Dicembre: Immacolata Concezione

ore 11.00 Raduno davanti alla Chiesa Parrocchiale. Ci recheremo insieme all'edicola restaurata in Via Caproni (angolo Via Irene), dove benedirò l'immagine della Madonna, riprodotte quella realizzata dal Perugino per la Chiesa dell'Annunziata, opera della nostra Artista, Prof. Viviana Menghini Soldani. A seguire, in Chiesa, celebrazione solenne della Santa Messa dell'Immacolata.

24 Dicembre: Vigilia di Natale

ore 23.45 MESSA SOLENNE DELLA NOTTE

25 Dicembre: NATALE DEL SIGNORE

ore 11.30 MESSA SOLENNE DEL GIORNO

31 Dicembre

ore 17.00 **Santa Messa nella Vigilia della Solennità di Maria, Madre di Dio.** Canto del TE DEUM di ringraziamento per l'anno trascorso.

1 Gennaio 2015

ore 11.30 Canto del **VENI CREATOR SPIRITUS** per l'inizio del nuovo anno. Santa Messa nella Solennità di Maria Madre di Dio. Giornata per la Pace.

di Don Gianni Pollini

Scarica tutti i numeri de
"La Fonte" dal sito:
www.fontignano.it/fonte.html

La Fonte invita alla lettura...

... "La strada dritta" di Francesco Pinto

A1: l'epopea di un'Autostrada. Quando l'Italia sapeva correre.

Questa volta parliamo di un romanzo un poco singolare: "La strada dritta" di Francesco Pinto, da cui è stata tratta una recente fiction RAI. Un fronte che avanza, un esercito di tecnici e manovali, ingegneri e architetti, una battaglia da vincere, eroi e martiri del lavoro, dirigenti coraggiosi, uomini dalla schiena dritta come la strada che vollero costruire. Con la politica che stava a guardare, talvolta anche con diffidenza. L'Autostrada del Sole: 755 chilometri di strada, viadotti e gallerie costruiti in appena otto anni, dal 1956 al 1964. Il Paese realizzò un'opera straordinaria, quasi senza soldi e del tutto senza esperienza, nessuno fece più nulla del genere. Questo libro racconta quegli anni audaci e fa un malinconico confronto con le burocrazie, le malversazioni, le viltà di oggi. Sembra un romanzo di guerra e invece è un romanzo d'amore. È stata l'Italia migliore di sempre. Un paese orgoglioso di sé, fiducioso in sé come non sarebbe più stato, e lo dimostrò con un'impresa irripetibile. Chi ricorda quegli anni ebbe l'impressione di aver toccato con mano la modernità. Era un Paese che voleva correre, che puntava in alto, un Paese ambizioso e coraggioso. Il romanzo rende omaggio a quegli uomini che fecero l'impresa, e l'ha fatto con un'epopea: mescolando personaggi storici e personaggi simbolici, eventi pubblici e storie private, in un romanzo corale. L'eroe storico è Fedele Cova, il primo amministratore delegato della Società Autostrade. Un uomo pratico, diretto, con grandi capacità di comando. Il simbolo di una generazione di italiani che credeva in sé stessa. Poi ci sono gli eroi di fantasia, l'ingegnere Nigro, tornato dalla campagna di Russia con un segreto inconfessabile nel cuore, che ha il peso morale di una guerra vergognosa e codarda, da riscattare. E poi Gaetano, l'operaio meridionale emigrato al Nord che comincia a costruire la strada a Milano perché vuole tornare assieme a lei a Napoli: il desiderio di un'Italia finalmente unita. L'Autosole unì l'Italia? Di sicuro quegli uomini lo vollero. Credettero davvero che un nastro d'asfalto potesse portare il Meridione e l'Italia tutta nella modernità. In quei cantieri rischiosissimi e impensabili, su vertiginosi

viadotti e dentro lunghe gallerie sull'Appennino, lavorò un'Italia che aveva una gran voglia di essere una nazione, senza retorica, senza mai dire patria, che allora era una parola sospetta, solo costruendo opere di cemento. Fu un momento alto dell'unità nazionale, forse uno dei più belli in tutti questi 150 anni. Sembra un libro pieno di nostalgia ma in effetti è un libro pieno di domande su un'epoca che è vicinissima a noi, in cui hanno vissuto persone che abbiamo conosciuto. Un'epoca però in cui non eravamo ancora quel che poi siamo diventati. Certo c'erano dietro grandi interessi:

Eni, Fiat, Pirelli, Italcementi, ma non pensarono solo ai soldi. Erano gli anni di Mattei, alla guida delle aziende pubbliche c'erano uomini forti e visionari. Vollero fare qualcosa di bello, che restasse, il segno di un'epoca e di un orgoglio. Nessuno al mondo aveva ancora costruito un'autostrada così ardita, con quei dislivelli. Certo costò cara, decine di morti sul lavoro. Ma otto anni dopo avevamo una cosa che nessuno aveva. Quell'autostrada aprì la porta alla mobilità privata, al dominio dell'automobile. Bene o male l'auto ha dominato gli ultimi decenni

del Novecento, non era possibile fare altrimenti, il boom bussava alle porte: qualcuno accettò quella sfida invece di subirla. Ora che di sfide il mondo globalizzato ne pone di impegnative, sembra che il nostro Paese sia come paralizzato di fronte ad esse. Ecco, consiglio questo libro per ricordare lo spirito di un decennio magico quando tutto sembrava giovane e pulito, quando mandavamo satelliti in orbita, ospitavamo le Olimpiadi, la lira era la moneta più stabile del mondo, costruivamo l'Europa. In quegli anni ci buttammo alle spalle l'angoscia della guerra per diventare un grande Paese, sapendo di potercela fare da soli, copiando magari gli svincoli dagli americani, ma senza il loro aiuto ci rimettemmo in piedi da soli, con progetti italiani e imprese italiane.

di **Gianni Frittella**





"Perugino è Fontignano" Rubrica d'arte e cultura



Si...viaggiare

Ne parlano le canzoni e, fin dall'antichità, è stato un istinto naturale dell'uomo, si può dunque asserire che viaggiare è un'attività degna di attenzione. Personalmente ritengo sia una delle principali fonti di formazione ed accrescimento socio-culturale disponibili per cui è sicuramente da porre in rilievo una delle iniziative già intraprese dall'attuale gestione della Pro Loco, ovvero, la gita fatta ad ottobre al Castello di Neuschwanstein e Salisburgo. Ben scelte le mete e la sistemazione in hotel, ottimamente gestiti i tempi di visita per ciascun sito: non troppo lunghi da annoiare, abbastanza brevi da lasciare, per così dire, "un po' d'appetito" che inviti a rinnovare l'esperienza. Onore e merito anche agli autisti, senza la cui scorta di caffè, noi turisti dell'ultim'ora, non saremmo sopravvissuti indenni e, soprattutto, perché hanno reso piacevole un lungo viaggio in autobus, cosa non scontata. Dopo diverso tempo e vari tentativi i fontignanesi hanno quindi riassaporato il piacere di condividere un breve viaggio. E' stato bello riscontrare l'adesione di molte persone all'iniziativa, la cosa non accadeva da vari anni per gite non aventi connotazione religiosa cioè un denominatore comune specifico che motivasse, a priori, i partecipanti. Si può quasi ritenere si tratti di un "risveglio", di certo dobbiamo augurarci che questa sia stata un'illuminazione foriera di altre simili, o più articolate, avventure.



di Monica Passi

Tutti al cinema !!.. in Biblioteca

Tra le varie iniziative di cui il nostro paese potrà presto beneficiare, c'è quella della visione assolutamente straordinaria ed inconsueta di due film gialli degli anni 70: "La stanza del Vescovo" e "L'Eredità Ferramonti", proiettati da pellicola originale in Super8. Le date delle proiezioni, che si terranno presso la Biblioteca dei libri Salvati di Fontignano, sono rispettivamente: lunedì 15 e giovedì 18 dicembre alle ore 21.00. Nell'invitarvi ad assistere agli spettacoli teniamo in particolar modo a sottolineare la peculiarità del tipo di proiezione che ci farà rivivere il clima cinefilo di qualche decennio fa, stile "Nuovo Cinema Paradiso". Merita menzione il cast delle due pellicole: La stanza del Vescovo, premiato come migliore sceneggiatura con il David di Donatello nel 1977, annovera tra gli interpreti un già Famoso Ugo Tognazzi ed una giovanissima Ornella Muti; nell'Eredità Ferramonti spicca Antony Queen, un emergente Gigi Proietti, Fabio Testi ed una intrigante Dominique Sanda che, per l'interpretazione, nel 1976 vinse il premio di migliore attrice al Festival del Cinema di Cannes.



di Andrea Soldani, Giovanni Frittella e Monica Passi

Frantoi chiusi

Nei mesi di aprile e maggio la fioritura delle piante di olivo prometteva un'abbondante raccolta e la stagione, ricca di abbondanti piogge sembrava favorire ancor più la crescita del frutto. Nei mesi successivi qualche oliva presentava alcuni piccoli fori (cosa che si sta verificando con frequenza sempre maggiore negli ultimi anni). Questa situazione si è rapidamente evoluta tanto che in pochi giorni si è propagata in tutti i frutti, "E' arrivata la mosca". La mosca dell'olivo o mosca olearia è una specie carpo-faga la cui larva è una minatrice della drupa dell'olivo. E' considerata l'avversità più grave a carico dell'olivo. Le femmine depongono le uova a partire dall'estate inoltrata, praticando una puntura sulla buccia dell'oliva e lasciando un solo uovo nella cavità sottostante. La schiusa dell'uovo avviene dopo 3-4 giorni. La larva neonata scava inizialmente una galleria superficiale ma in seguito si sposta in profondità nella polpa. Lo svolgimento del ciclo è strettamente legato alle condizioni ambientali, in particolare l'andamento climatico. Questa situazione non ha permesso di raccogliere nulla recando danno ai produttori, ai frantoi e in particolare modo ai consumatori. La calaverna del 1956 durante la quale il gelo fece seccare



La mosca olearia

molte piante, come ricordano gli anziani, non provocò un danno così notevole. La pianta dell'olivo è immortale e fruttifera dal tronco contorto e grigio, segnato dal tempo e dal vento, che quando diventa vecchio assume forme misteriose e imponenti, legno duro, nodoso, profumato e liscio. Rami robusti su cui ti fidi a salire, foglie a forme di piccola lancia di colore verde sopra, argento sotto, che ci incanta con i suoi riflessi che la brezza muove. Le nostre colline e paesaggi sarebbero impensabili senza questo straordinario albero che da secoli vive.

di Luigi Polpetta

Idee per la tavola...

Cotechino in crosta di purè

INGREDIENTI:

(per 4 persone)

- 1 cotechino precotto (600 gr circa)
- 800 gr di patate
- 2 uova
- 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato
- noce moscata grattugiata
- 250 ml di latte fresco
- sale q.b.

PREPARAZIONE:

Lavate le patate e lessate per 40 min circa. Sbucciate le patate ancora calde, passatele nello schiacciapatate, raccogliete la purea in una casseruola, unite burro, latte caldo, noce moscata grattugiata, sale, mescolate e a fuoco dolce fate cuocere il tempo necessario per renderlo liscio e cremoso. Lasciate intiepidire il purè di patate poi unitevi 1 uovo intero e un tuorlo, il formaggio grattugiato e mescolate bene. Immergete la busta del cotechino (senza aprirlo) in una capiente casseruola che contenga tanta acqua bollente da coprirlo completamente e fatelo cuocere per 20 min circa. Trascorso il tempo indicato togliete la busta dall'acqua, apritela da un lato, scolate il liquido interno e recuperate il cotechino che dovrete spellare. Imburrate l'interno di uno stampo da plumcake, cospargetelo di pane grattugiato poi stendete sul fondo un primo strato di purè, mettetevi al centro il cotechino e ricopritelo con il resto del purè di patate livellando la superficie con un cucchiaio. Infornate il cotechino in crosta di purè per 30 min o fin quando la superficie sarà ben dorata. Sfornate, lasciatelo intiepidire poi servitelo a fette.

APD Fontignano: Stagione Sportiva 2014/15

Eccoci di nuovo.... è ripartito il campionato di Terza categoria dei rossoblù alla ricerca di una promozione da conquistare sul campo, ma soprattutto alla ricerca di un qualcosa di utile e costruttivo che la società Fontignanese si è sempre imposta sin dalla sua rinascita: far conoscere Fontignano in giro per l'Umbria ma soprattutto creare un giusto mix tra impegno e sano divertimento. In una strana stagione sportiva, dove non ci sono squadre che "uccidono" il campionato, alcuni risultati altalenanti ci proiettano a metà classifica. Mister Di Fiore ce la sta mettendo tutta, la squadra si esprime bene, ha buon gioco e buona corsa, ma punge poco sulle ripartenze. Negli ultimi incontri con le prime in classifica, i ragazzi hanno dimostrato di esserci e di volersela giocare fino alla fine. Visto che l'impegno e lo sforzo portano sempre a dei risultati, siamo convinti che a breve troveremo la quadratura della quale siamo un po' carenti. Mancano poche partite alla fine del girone e soprattutto nelle sfide casalinghe, la squadra ha bisogno anche di voi. Siamo onorati di dirvi che continua la collaborazione con il settore giovanile del Tavernelle, una strada intrapresa l'anno scorso; infatti quest'anno sul nostro impianto si allenano i "Giovanissimi" e giocano le partite di campionato gli "Esordienti". Oltre aver messo a disposizione della Pro Loco l'impianto sportivo per il campo estivo, vi riportiamo le varie attività svoltesi con gran successo nell'arco estivo:



Torneo di Calcio a 5 Femminile e l'attesa partita Scapoli vs Ammogliati con relativo pranzo presso l'Area Verde. Abbiamo bisogno anche di voi! Uniti si vince sempre!! **Forza Fontignano!! Forza ROSSOBLU'!!**

Vi invitiamo a consultarci anche su:

<http://apdfontignano.wordpress.com>

Facebook:

gruppo A.P.D. Fontignano 1985.

Che dire allora?

Comunque e Sempre
FORZA ROSSOBLU'.

di **Christian Peruzzi**

Gli appuntamenti con il Coro di Fontignano

8 dicembre 2014

Fontignano: Ore 21:00 - Inaugurazione del Circolo Pietro Vannucci

14 dicembre 2014

Mugnano Ore 21:00 - Concerto di Natale con la Scuola della Fisarmonica di Mugnano

20 dicembre 2014

Bettona Ore 21:00 - Rassegna di Cori

28 dicembre 2014

Fontignano Ore 17:00 - Concerto di Natale con il Morning Brass Ensemble diretto dal Maestro **Andrea Franceschelli**

5 gennaio 2015

Tuoro sul Trasimeno Ore 21:00 - Concerto di Natale con il Morning Brass Ensemble diretto dal Maestro **Andrea Franceschelli**

Gli eventi delle Festività Natalizie

8 dicembre 2014

- Ore 11:00 - Inaugurazione Edicola restaurata in Via Caproni
- Ore 16:30 - Accensione illuminazioni natalizie per le vie del paese
- Ore 17:00 - Inaugurazione Circolo P. Vannucci con taglio del nastro
- Ore 18:30 - Rinfresco offerto dalla Pro Loco
- Ore 21:00 - Concerto del Coro di Fontignano, a seguire estrazione della Lotteria



14 dicembre 2014

Ore 15:30 - Circolo P. Vannucci: **Mercante in Fiera** a cura di **Sandro Allegrini**
A seguire **Apericena** a cura della Pro Loco

19 dicembre 2014

Ore 21:30 - Circolo P. Vannucci: **Gara di Briscola** a gironi
Iscrizione 15,00 Euro a coppia, premi vedi regolamento interno



20 dicembre 2014

Ore 21:30 - Circolo P. Vannucci: **Torneo di Burraco**
Iscrizione 15,00 Euro a Persona, premi per i primi 10 classificati
Durante la gara piccolo rinfresco per i partecipanti

24 dicembre 2014

Ore 17.30 - **Arriva Babbo Natale**
Ricevimento dei doni c/o Circolo P. Vannucci dalle 14.30 alle 16.30



28 dicembre 2014

Ore 17:00 - Circolo P. Vannucci: **Concerto del Coro di Fontignano**

31 dicembre 2014

Ore 21:00 - **Cenone di Capodanno** presso i locali della palestra



6 gennaio 2015

Ore 16:00 - **Tombolata**
Ore 18:00 - **Arriva la Befana**
La manifestazione si svolgerà c/o i locali della Palestra

ASSOCIAZIONE PRO LOCO "PIETRO VANNUCCI" FONTIGNANO

Via Angeica, 15 o 13
06132 Fontignano (Perugia)
P.IVA: 02036560544

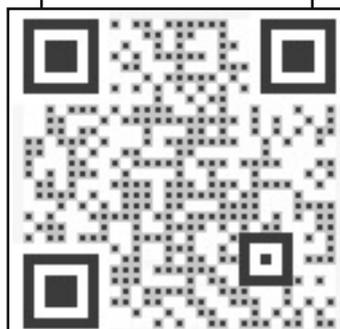
Website: www.fontignano.it

E-m@il: info@fontignano.it

www.facebook.it/proloco.fontignano

in collaborazione con:

COMITATO PARROCCHIALE DI FONTIGNANO -
A.P.D. FONTIGNANO - INTRA



QR CODE

RESP.LE PERIODICO:
Massimiliano Brigiolini

IMPAGINAZIONE e GRAFICA:
Massimiliano Brigiolini

EDITORIALISTI del NUMERO:
Claudio Fortunelli, Frittella Giovanni,
Sonia Albanesi, Don Gianni Pollini,
Christian Peruzzi, Monica Passi, Luigi
Polpetta

E-m@il: redazione.lafonte@fontignano.it